

L'Adige Dicono di Noi

Valdaone 1 Tonina: «Diffondiamo questo messaggio a partire dalle scuole». Venerdì l'incontro a cura del Parco

L'acqua, risorsa da proteggere

GIULIANO BELTRAMI



VALDAONE - Risparmiare l'acqua, mantenere efficienti invasi e derivazioni, oltre agli acquedotti, per salvaguardare il territorio e adattarci ai cambiamenti climatici. Sono temi mondiali, ma naturalmente anche locali. Non a caso se n'è discusso venerdì a Valdaone a cura del **Parco naturale Adamello Brenta** in un incontro dal titolo "L'acqua, una risorsa della montagna".

Ospite l'assessore provinciale all'ambiente Mario Tonina, che ha parlato di «valorizzazione delle aree protette che da sempre contraddistingue la nostra Provincia. La rete dei parchi, tra cui il **Parco** Nazionale dello Stelvio che la Provincia gestisce direttamente da qualche anno e i due parchi naturali provinciali, è una realtà importante per coordinare azioni di tutela, conoscenza e valorizzazione appunto delle aree protette».

Valdaone non a caso. Quando sei qui non puoi non vedere la trasformazione del paesaggio a causa delle grandi dighe: Bissina anzitutto e Boazzo, fino alla piccola Morandin. Nel pomeriggio era in programma la visita proprio alle dighe per conoscere l'evoluzione del paesaggio e dell'economia locale in relazione alla costruzione degli impianti e degli invasi.

Al termine trasferimento alla Casa del **Parco** Fauna, in località Pracul, dove hanno portato il saluto la sindaca di Valdaone Ketty Pellizzari e l'assessore del **Parco** Giovanna Molinari. Per la Provincia erano presenti, insieme all'assessore Tonina, la dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette Angiola Turella e Sandro Rigotti del Servizio grandi derivazioni idroelettriche e distribuzione gas. Essendo in quel luogo, su cosa poteva mettere l'accento Tonina? Sulle potenzialità dei bacini di cui si è detto, che sono innanzitutto al servizio della produzione idroelettrica, ma che sono pure chiamati in gioco, attraverso il Chiese e il lago d'Idro (e si potrebbe dire a loro spese), per gli scopi irrigui della pianura.

Richiamando la crisi di siccità dell'anno scorso, Tonina ha invitato a tener alta la guardia. Per questo in futuro dovremo esser solidali con chi acqua non ne ha, ma dovremo altrettanto porre forte attenzione all'uso della risorsa e pretenderne il risparmio. «Come Provincia ha concluso - stiamo diffondendo questo messaggio a partire dalle scuole attraverso la campagna informativa "Io H2O - un futuro da difendere"; allo stesso tempo, lavoriamo per migliorare la rete acquedottistica per evitare dispersioni e garantire la sicurezza degli impianti, sfruttando i bacini esistenti con la previsione di creane altri in futuro se occorrono».

